

INDICE DEL VOLUME

Premessa VII

Introduzione 3

Sulla condizione umana, p. 5 - Nascita (e morte) delle religioni, p. 20 - Sulla funzione civile della religione, p. 31 - Critica della Chiesa di Roma e del cristianesimo, p. 48 - 'Libertas philosophandi', p. 62 - Sapienza mondana, p. 67 - Né guelfi né ghibellini: libera Chiesa in libero Stato, p. 77

I TESTI

1. Sulla condizione umana 83

LEON BATTISTA ALBERTI, p. 84

1.1. «Omo... quasi umbra d'un sogno», p. 85 - 1.2. L'odio degli dèi, p. 89 - 1.3. Inutilità della preghiera, p. 96 - 1.4. «Il paese dei sogni», p. 100 - 1.5. Momo: un modello di vita, p. 105

LORENZO VALLA, p. 108

1.6. Imperscrutabilità della volontà divina, p. 110

PIETRO POMPONAZZI, p. 117

1.7. Felicità dell'uomo, autonomia della virtù, p. 118

NICCOLÒ MACHIAVELLI, p. 128

1.8. Gli uomini non comandano alle stelle, p. 129

FRANCESCO GUICCIARDINI, p. 134

1.9. «Gli uomini sono al buio delle cose», p. 135

GIORDANO BRUNO, p. 140

1.10. Anime umane, anime bestiali, p. 141

- PAOLO SARPI, p. 147
 1.11. «Abbi il gatto per esemplare», p. 148
- PIETRO VERRI, p. 161
 1.12. Il dolore è il principio della vita umana, p. 162
- GIACOMO LEOPARDI, p. 169
 1.13. Eccellenza e infelicità dell'uomo, p. 170
2. Nascita (e morte) delle religioni 175
- PIETRO POMPOZZI, p. 176
 2.1. Le religioni nascono, crescono e muoiono, p. 176
- NICCOLÒ MACHIAVELLI, p. 181
 2.2. Le religioni, per compiere tutto il loro corso, devono rinnovarsi ritirandosi ai 'principi', p. 182
- PAOLO SARPI, p. 187
 2.3. Genealogia del fenomeno religioso, p. 188
- GIOVAN BATTISTA VICO, p. 204
 2.4. «Il timore fu quello, che finse gli dei nel mondo», p. 205
- GIACOMO CASANOVA, p. 210
 2.5. Impostura della religione, virtù del sapiente, p. 211
- GAETANO FILANGIERI, p. 219
 2.6. Come il legislatore può «cangiare» l'antica e «pubblicare» una nuova religione, p. 220
3. Miracoli, 'contrazioni', indemoniati 233
- PIETRO POMPOZZI, p. 234
 3.1. I miracoli hanno cause naturali, p. 234
- FRANCESCO GUICCIARDINI, p. 244
 3.2. Tante religioni, tanti miracoli, p. 244
- GIORDANO BRUNO, p. 246
 3.3. Buone e cattive 'contrazioni', p. 247
- GIULIO CESARE VANINI, p. 253
 3.4. Religioni e miracoli, p. 255 - 3.5. Sugli indemoniati e i tarantolati, p. 257

4. Sulla funzione civile della religione 265

NICCOLÒ MACHIAVELLI, p. 266

4.1. La religione è il fondamento del vivere civile, p. 266 - 4.2. Due giudizi su Savonarola, p. 269

PAOLO SARPI, p. 278

4.3. La società può fare a meno della religione, p. 279

GIOVAN BATTISTA VICO, p. 281

4.4. I tre 'principi' della vita civile: religioni, matrimoni, sepolture, p. 281

PIETRO GIANNONE, p. 285

4.5. La «civile religione» dei Romani, p. 286

ANTONIO GENOVESI, p. 295

4.6. Religione ragionevole, società ed educazione, p. 296

GIUSEPPE MAZZINI, p. 301

4.7. Religione e civiltà, p. 303

5. Critica della Chiesa di Roma e del cristianesimo 309

MARSILIO DA PADOVA, p. 310

5.1. Primato della Scrittura e del Concilio, p. 311 - 5.2. Regno di Dio, regno di Cesare, p. 314 - 5.3. È il legislatore umano che deve punire gli eretici, p. 316 - 5.4. Il potere di scomunica non spetta né a un sacerdote né a un collegio di sacerdoti, p. 317 - 5.5. È il legislatore umano a scegliere le persone che devono essere innalzate alle cariche ecclesiastiche, p. 319

LORENZO VALLA, p. 321

5.6. Discorso di papa Silvestro I a Costantino, p. 322 - 5.7. I peccati del pontefice romano, p. 326

NICCOLÒ MACHIAVELLI, p. 331

5.8. La religione dei gentili, la religione cristiana: principi e conseguenze, p. 331

FRANCESCO GUICCIARDINI, p. 336

5.9. «...arei amato Martino Luther quanto me medesimo...», p. 336

GIORDANO BRUNO, p. 338

5.10. La favola del diluvio universale, p. 338 - 5.11. Cristo-Chirotte, p. 341 - 5.12. L'asinità cristiana, p. 343

PAOLO SARPI, p. 346

5.13. Due consulti, p. 347

PIETRO GIANNONE, p. 355

5.14. Come è stato costruito il primato del vescovo di Roma, p. 356

ANTONIO GENOVESI, p. 367

5.15. Troppi preti, e poltroni, p. 367 - 5.16. La decadenza della Chiesa di Roma, p. 371

GIACOMO LEOPARDI, p. 375

5.17. La religione cristiana è contraria alla natura, p. 376

SILVIO SPAVENTA, p. 391

5.18. Stato moderno e fine del potere temporale, p. 392

6. 'Libertas philosophandi' 401

GIORDANO BRUNO, p. 402

6.1. 'Auctoritas' e senso comune sono fonte di errore e di inganno, p. 403 - 6.2. Nella Scrittura si 'ordinano' leggi, non si 'trattano' dimostrazioni, p. 409

TOMMASO CAMPANELLA, p. 414

6.3. «Chi proibisce ai Cristiani lo studio della filosofia e delle scienze proibisce loro anche di essere Cristiani», p. 416

GALILEO GALILEI, p. 435

6.4. «... l'intenzione dello Spirito Santo» è «di insegnarci come si vadia al cielo, e non come vadia il cielo», p. 436

7. Sapienza mondana 451

MARSILIO DA PADOVA, p. 452

7.1. La legge: struttura e funzioni, p. 452

NICCOLÒ MACHIAVELLI, p. 464

7.2. Elogio del conflitto, p. 464 - 7.3. Sull'eguaglianza degli uomini, p. 467

GIORDANO BRUNO, p. 472

7.4. Critica dell'età dell'oro, p. 472

TORQUATO ACCETTO, p. 478

7.5. Difesa della dissimulazione, p. 479

ANTONIO GENOVESI, p. 488

7.6. Natura e bisogno, p. 489 - 7.7. Bisogno, legge e costituzione politica, p. 492 - 7.8. Apologia della fatica, p. 494

GAETANO FILANGIERI, p. 498

7.9. Necessità dell'educazione pubblica, p. 498 - 7.10. La libertà di stampa, p. 500

CESARE BECCARIA, p. 504

7.11. Le tre sorgenti della vita morale, p. 505 - 7.12. Pene e leggi, p. 507 - 7.13. Rifiuto della tortura, p. 512 - 7.14. Condanna della pena di morte, p. 516

ALESSANDRO MANZONI, p. 524

7.15. 'Passioni perverse' e responsabilità dell'uomo, p. 525 - 7.16. Iniquità della giustizia, p. 531

CARLO CATTANEO, p. 538

7.17. Il conflitto tra principi è il motore della storia, p. 539

8. Né guelfi né ghibellini: libera Chiesa in libero Stato 545

CARLO CATTANEO, p. 546

8.1. «... rappresentar Dante come Dante non fu», p. 546

CAMILLO BENSO, CONTE DI CAVOUR, p. 558

8.2. Per Roma capitale, p. 559